



FINANZIARIA Personale: via libera sul pacchetto Garlatti, oggi il voto finale

Mediocredito, sì alla vendita

Garanzie di Tondo alla maggioranza, sono soldi per rafforzare l'aeroporto

Paolo Pichierri

TRIESTE

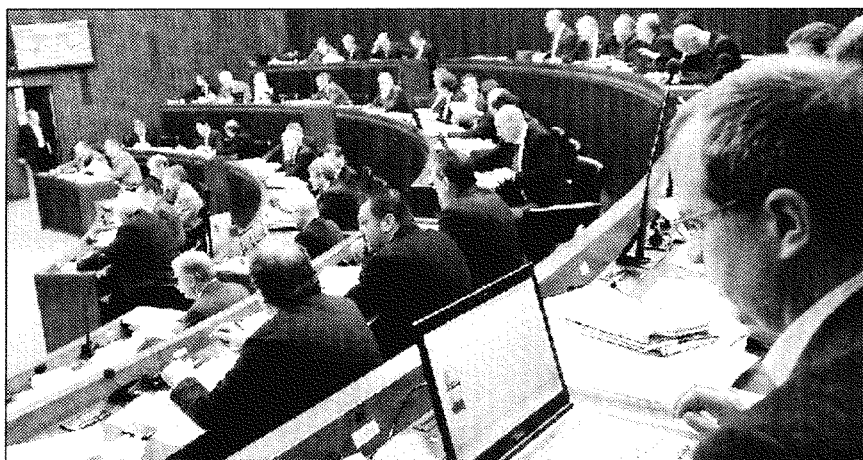
La maggioranza di Centrodestra ha superato le perplessità di Lega e Udc e ha raggiunto l'accordo sulla cessione di Mediocredito spa. L'intesa si tradurrà in un emendamento che sarà approvato oggi e che è corredato da un ordine del giorno a firma Lega che lo precisa, sulla falsariga di quanto anticipato ieri dal Gazzettino.

L'accordo è frutto di un incontro che lo stesso Renzo Tondo ha avuto con i capigruppo Galasso (Pdl), Narduzzi (Lega), Sasco (Udc) e Asquini per il gruppo Misto.

«Sarà elaborato un emendamento alla legge di Bilancio 2010 - ha chiarito al termine Tondo - nel quale viene dato mandato alla Giunta regionale di procedere alla dismissione graduale delle quote di Mediocredito. L'obiettivo è acquisire risorse finanziarie da destinare al miglioramento del sistema infrastrutturale relativo alla mobilità. È stata accolta la raccomandazione - ha aggiunto Tondo - per l'attenzione al mercato locale».

Il vertice di maggioranza ha staccato anche il biglietto alla riforma Garlatti sulla Pubblica amministrazione regionale che rivede i principi di mobilità e delle carriere. La misura non incontrerà ostacoli tra gli alleati.

Sul nodo Mediocredito, «abbiamo raggiunto un accordo di



VIA LIBERA

L'Aula ha votato ieri a favore della cessione delle quote del Mediocredito di proprietà della Regione ai privati: Tondo ha fornito rassicurazioni ai partner di giunta

buon senso e di logica - commenta Edoardo Sasco -. Sarà la Giunta ora a definire percorsi e obiettivi all'insegna della gradualità e coinvolgendo anche l'opposizione in sede di Commissione. La Regione, almeno per ora, manterrà in Mediocre-

dito una quota di maggioranza».

La destinazione alla mobilità dei proventi della cessione di Mediocredito, lo ha chiarito il capogruppo del Pdl Daniele Galasso, si riferisce «all'aeroporto di Ronchi e ad altri inter-

venti». Danilo Narduzzi, il capogruppo della Lega, non era affatto convinto della bontà dell'operazione Mediocredito e tanto meno dell'impiego delle risorse per l'aeroporto, ma fa buon viso a cattiva sorte: «Accettiamo perché il presidente ha assicurato che l'operazione rafforzerà il microcredito. Se il sacrificio servirà a far ripartire la mission di Friulia sarà positivo, sennò non sarà positivo».

Il giudizio dell'opposizione sull'accordo Mediocredito «è negativo», lo ha confermato al Gazzettino il capogruppo del Partito democratico, Gianfranco Moreton: «Non c'è un'idea di progettualità per il futuro di Mediocredito, ma solo la volontà di fare cassa, vendendo le quote della Regione per finanziare la costruzione dei muri dell'aeroporto e opere ferroviarie di Rfi senza un progetto industriale».

© riproduzione riservata